

Chi deve fare il versamento per il titolo regionale alla raccolta funghi?

Chiunque intenda esercitare la raccolta dei funghi epigei spontanei in qualsiasi luogo del territorio regionale, ad eccezione dei minori di anni 14 che siano accompagnati nel numero massimo di due da una persona maggiorenne munita di valido titolo per la raccolta.

Si segnala che la raccolta di alcune specie di basso pregio commerciale, indicate all'art. 3 comma 1bis l.r. 24/2007, non necessita del possesso del titolo abilitativo.

Da quale documento è costituito il titolo regionale alla raccolta funghi?

Il titolo regionale è costituito dalla ricevuta di versamento della somma prevista dalla Regione per l'esercizio della raccolta dei funghi nell'anno in corso.

Quanto costa il titolo regionale alla raccolta funghi?

La Regione Piemonte ha stabilito che il costo sia di 30 euro per il titolo annuale, 10 euro per il titolo settimanale, 5 euro per il titolo giornaliero.

Che validità ha il titolo alla raccolta funghi?

Il titolo ha validità per anno solare ovvero ha validità fino alla fine dell'anno corrente (31/12) e non per 365 giorni dalla data di creazione. Occorre dunque porre attenzione a non effettuare il pagamento negli ultimi giorni dell'anno pensando di effettuare un titolo per l'anno successivo.

Posso pagare più annualità insieme?

Sì, è possibile pagare anche due o tre annualità in una volta sola, facendo quindi un versamento di 60 euro (titolo biennale) o di 90 euro (titolo triennale).

Esistono riduzioni per i residenti?

Le Unioni montane possono rilasciare titoli per la raccolta previo versamento di un contributo ridotto (nella misura massima di un terzo rispetto all'importo fissato dalla Giunta regionale) a beneficio dei soli residenti dell'Unione medesima e con esclusivo riferimento al suo territorio.

A favore di chi devo fare il versamento?

Il versamento deve essere fatto a beneficio di:

- enti regionali di gestione delle aree protette;
- unioni montane di comuni;
- le forme associative dei comuni collinari.

Devo mettere la marca da bollo sul versamento?

No, il titolo per la raccolta, non avendo natura di provvedimento amministrativo, non dovrà essere corredato dall'imposta di bollo.

Quali dati devo mettere sul versamento?

Devo indicare nome e cognome del raccoglitore (non di chi esegue il pagamento nel caso in cui fosse persona differente), indirizzo di residenza, luogo e data di nascita e la causale (ad es. l.r. 24/2007 Titolo per la raccolta funghi anno/i di riferimento oppure valido dal giorno... al giorno... per il titolo settimanale, oppure indicare il giorno in cui si intenda svolgere la raccolta per il titolo giornaliero. La data deve essere scritta come di seguito: gg/mm/aaaa).

Esistono ulteriori sistemi di pagamento al titolo alla raccolta oltre al versamento con bollettino postale o bonifico bancario?

Solamente in riferimento ai titoli giornalieri e settimanali è possibile acquisire appositi voucher per la raccolta dei funghi presso Soggetti di natura privatistica ai quali siano stati distribuiti i voucher stessi dagli Enti legittimati al rilascio del titolo alla raccolta ed alla riscossione e introito dei relativi proventi.

Inoltre la Pubblica Amministrazione sta trasferendo tutti i pagamenti sul circuito PagoPA, che nel tempo diventerà l'unica modalità possibile per effettuare i pagamenti verso la PA. Attenzione dunque a riportare, anche eventualmente successivamente per iscritto, qualora non vi siano sufficienti campi di compilazione, tutti i dati richiesti nel documento corrispondente alla ricevuta di versamento, che dovrà essere stampato e portato con sé durante l'attività di raccolta.

In sede di controllo che cosa devo far vedere se richiesto da un agente di vigilanza?

La ricevuta di versamento a me intestata insieme ad un mio documento di identità valido.

In generale posso raccogliere ovunque sul territorio regionale?

Sì, eccetto che nella maggior parte delle aree protette (vedi regolamenti interni delle aree protette).

Quanti funghi posso raccogliere con il titolo abilitativo?

Fino a tre chilogrammi al giorno per persona, riponendoli in contenitori idonei alla diffusione delle spore (aperti). E' vietato l'uso di contenitori di plastica (borse ecc.).

Ci sono altre regole e limiti principali da osservare?

Sì, ad esempio è vietata la raccolta dal tramonto alla levata del sole, devo raccogliere solo esemplari interi e certamente identificabili, non devo usare rastrelli o altri attrezzi che danneggino il suolo, non devo danneggiare o distruggere volontariamente i funghi non commestibili o velenosi ed inoltre è vietata la raccolta dei funghi nei castagneti da frutto coltivati (pascolati, falciati o tenuti regolarmente puliti) anche se non ci sono cartelli di divieto.

Se effettuo la raccolta dei funghi senza titolo abilitativo o non rispetto le regole, ci sono delle sanzioni?

Sì, la legge prevede una serie di sanzioni per i comportamenti illeciti e dannosi per l'ambiente: ad esempio se non sono in possesso del titolo alla raccolta la sanzione è di 86 euro se pago in misura ridotta.

Se raccolgo funghi all'interno di un consorzio, quali abilitazioni devo possedere e esibire ad eventuale personale di vigilanza durante un controllo?

Devo possedere sia il titolo regionale alla raccolta funghi che il documento che attesti la partecipazione al consorzio mediante l'eventuale pagamento di una somma.